


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	12/00074334	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO	
PROVINCIA E COMUNE: FR - ALATRI LUOGO: Via Luigi Ceci dal n. 12 al n. 22 OGGETTO: Palazzo di origine medioevale CATASTO: Mappa Urbana, particella n. 194 CRONOLOGIA: Secolo XIV AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Palazzo di origine medioevale USO ATTUALE: Abitazione, circolo ricreativo, negozi PROPRIETA': Proprietà privata VINCOLI <small>LEGGI DI TUTELA:</small> <small>P.R.G. E ALTRI:</small> P.R.G. approvato con D.M. n.2736 del 23/12/71			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) <p>L'edificio, con struttura muraria in blocchi squadri di pietra calcarea a faccia vista, si sviluppa su tre piani.</p> <p>Al piano terreno si aprono sei porte ad arco ogivale senza cornice che danno accesso a locali adibiti a funzioni varie.</p> <p>Al primo piano, sottolineate da un marcadavanzale in pietra, si aprono cinque bifore con archi ellittici rialzati poggianti su colonne monolitiche con capitello, con soprastante arco di scarico a sesto ribassato.</p> <p>Al secondo piano, in corrispondenza delle bucature sottostanti, si hanno cinque finestre rettangolari; si nota, a questo livello, un intervento costruttivo di epoca più recente che si è servito di materiale simile all'originale ma in blocchi non squadri.</p> <p>Al di sopra, si vede una sopraelevazione con struttura in pietra, destinata a soffitta.</p> <p>L'interno, molto rimaneggiato, conserva dell'antica struttura medievale un'arco ogivale inserito in ambienti parzialmente ristrutturati.</p>			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Poligonale COPERTURE: Tetto a falde con struttura lignea e coppi VOLTE o SOLAI: Solai in tecniche miste SCALE: Moderne, di servizio TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra calcarea in blocchi squadri e non, su filari regolari, a faccia vista PAVIMENTI: Moderhi DECORAZIONI ESTERNE: Marcadavanzale in pietra DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:						

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Mappa Urbana rapp. 1:1000 (all. n.3)

FOTOGRAFIE:

Facciata (all. n.1)

Facciate: (partic. (all. n.2)

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta piano terra in scala 1:100 (parte)
(all. n.4)

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

G.F.C. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 141-142

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Catasto Gregoriano: Alatri, Frosinone n. 22, sez. XIII -
presso: Archivio di Stato, Pal. della Sapienza, Roma

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): all. n.5, scheda A del 13/9/1976 compilata dall'arch. Federico Cresti

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione:

arch. Laura Marcucci

Laura Marcucci

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni Di Geso)

IL SOPRINTENDENTE 1° Dirig.

(Arch. Fausto Secchi - Tarugi)

Fausto Secchi - Tarugi

REVISIONI: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1979
(Arch. Giuliano Sacchi) *Sacchi*

DATA: Gennaio 1979

Per le sue caratteristiche costruttive, l'edificio si può far risalire al XIV secolo; esternamente, fino al secondo piano, non mostra di aver subito importanti rimaneggiamenti, mentre, superiormente, si nota una ristrutturazione-non precisamente databile-che ha portato al rifacimento dell'originale struttura muraria.

Quest'intervento è chiaramente leggibile dalle diverse dimensioni del materiale lapideo impiegato.

Nello stesso periodo è stata forse attuata la sopraelevazione che appare attualmente in cattive condizioni.

Gli interni hanno subito mutamenti radicali: tali cambiamenti sono evidenti soprattutto al piano terreno, adattato a funzioni diverse da quelle originali.

SISTEMA URBANO: L'edificio costeggia la via Luigi Ceci, e fa parte di un sistema di costruzioni continue di carattere medievale.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio fa parte di una quinta continua di costruzioni che costeggiano senza interruzione la via Luigi Ceci; il tessuto medievale dell'insieme - che costituiva nel XIV secolo il nucleo principale di Alatri - organizzato intorno ai due poli di piazza S. Maria Maggiore e del palazzo Gottifredo, è ben conservato, poichè le trasformazioni successive hanno riguardato solo alcuni elementi che compongono il sistema e non ne hanno alterato i rapporti dimensionali.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Un intervento di ristrutturazione non precisamente databile, ha portato alla costruzione del terzo piano ad una altezza inferiore rispetto al preesistente ed alla creazione di nuove aperture in facciata: questa ricostruzione è stata attuata impiegando tecniche costruttive differenti dalle originali. In seguito, l'edificio è stato sopraelevato di un piano.

In un intervento molto più recente (anni '70), sono stati ristrutturati alcuni locali del piano terreno e del primo piano (hanno riguardato la sostituzione di intonaci, pavimenti e la costruzione di sovrastrutture interne in tecnica moderna); contemporaneamente è stata costruita una scala di comunicazione tra il piano terra e il primo piano.

BIBLIOGRAFIA:

- G. De Napoli - Alatri e Veroli, due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate", fasc. 178, 1927
G. Silvestrelli - Città Castelli e Terre della Regione Romana, Roma 1940
A. Sacchetti Sasseti - Storia di Alatri, Alatri 1947
M. Zocca - Aspetti dell'urbanistica medievale del Lazio, in "Palladio" 1953, fasc. 1

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 13/10/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X	X															

OSSERVAZIONI: